



# COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Prandina n. 37

C.F. 81000550285 - P.IVA 01764300289

e-mail: protocollo@comune.sanpietroingu.pd.it

PEC: protocollo@pec.comune.sanpietroingu.pd.it

Tel. 049/9458111 – Fax 049/9455184

Prot. n. 5693

San Pietro in Gu, - 1 LUG. 2015

Preg.mo Sig.  
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Piazzale Porta Pia, 1  
00198 ROMA

Spett.le  
ANCI  
Via dei Prefetti, 46  
00186 ROMA

Spett.le  
ANCI VENETO  
Via Cesarotti Melchiorre, 17  
35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)

Spett.le  
Associazione A.N.P.C.I.  
Via delle Muratte, 9  
00185 ROMA

Preg.mo Sig. Presidente  
Regione Veneto  
Palazzo Balbi Dorsoduro 3901  
30123 VENEZIA

Preg.mo Sig.  
Assessore ai lavori pubblici  
della Regione Veneto  
Palazzo Balbi Dorsoduro 3901  
30123 VENEZIA

Preg.mo. Sig.  
Presidente della Provincia di Padova  
Palazzo Santo Stefano  
Piazza Antenore, 3  
35100 PADOVA



# COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Prandina n. 37

C.F. 81000550285 - P.IVA 01764300289

e-mail: protocollo@comune.sanpietroingu.pd.it

PEC: protocollo@pec.comune.sanpietroingu.pd.it

Tel. 049/9458111 – Fax 049/9455184

**Oggetto: D.Lgs. 163/06 art. 95 - 96**

Ci consta che il D.Lgs. n. 163/06 agli art. 95 e 96 prevede che i progetti relativi a lavori pubblici, debbano essere corredati da indagini archeologiche.

Questa disposizione vale per tutti i progetti pubblici nessuno escluso.

Visto che tali indagini sono un onere aggiuntivo, sia in termini di tempo che di ordine finanziario, mi domando se non sia più logico pretendere tali indagini solo per le zone individuate, di interesse archeologico dalla Soprintendenza.

Ci risulta poi che il codice degli appalti sia stato modificato ben 180 volte con un dispendio di energie e di conseguenza di denaro (visto che il lavoro va pagato) incredibile.

Mi appello quindi al buon senso.

Non è possibile che per fare una modesta pista ciclabile si debba caricare nel progetto anche questo costo, quando di certo il Comune è a conoscenza se la zona ha vincoli archeologici o no.

Peraltro, visto che il mio è un paese prevalentemente agricolo, la stessa disposizione dovrebbe valere anche per gli agricoltori che arano i loro campi anche a un metro di profondità, tanto quanto lo scavo di una fondazione per un lavoro pubblico.

E i lavori privati allora?

Tutta questa burocrazia inutile non può più essere accettata, considerato che in questi anni si stanno abbattendo sui Comuni, con insostenibili aggravii, una serie infinita di disposizioni inverosimili.

Altro che sburocratizzazione, questa è pura e semplice vessazione!!

Aspetto un cortese cenno di riscontro e ovviamente la revisione degli articoli sopra citati.

Grazie e cordiali saluti.



Il Sindaco

Gabriella Bassi

*Gabriella Bassi*